

Le reazioni

**Barberini (Pd): "Nessuna imposizione"
Nevi e Marchesani: "Pdl compatto"**

► PERUGIA

Il possibile riassetto territoriale dell'Umbria per evitare la soppressione della provincia di Terni continua a scatenare reazioni. Il consigliere regionale del Partito democratico Luca Barberini, dichiara il suo "no a scelte imposte dall'alto; devono decidere - aggiunge - le comunità locali e i Consigli comunali". "L'idea di definire il riassetto istituzionale della nostra regione all'interno di enti e palazzi, senza ascoltare i cittadini - sostiene - è pericolosa e antidemocratica". Il consigliere regionale Andrea Lignani Marchesani spiega, invece, che, in perfetta sintonia con il capogruppo del Pdl Raffaele Nevi, non vuole "la marginalizzazione di Terni" ed ha "la consapevolezza della necessità di salvaguardare l'Umbria da forze dissolutive". Anche il capogruppo del Pdl Raffaele Nevi interviene per chiarire che nel centrodestra c'è piena compattezza e di essere in perfetta sintonia con la posizione espressa da Andrea Lignani Marchesani.

